

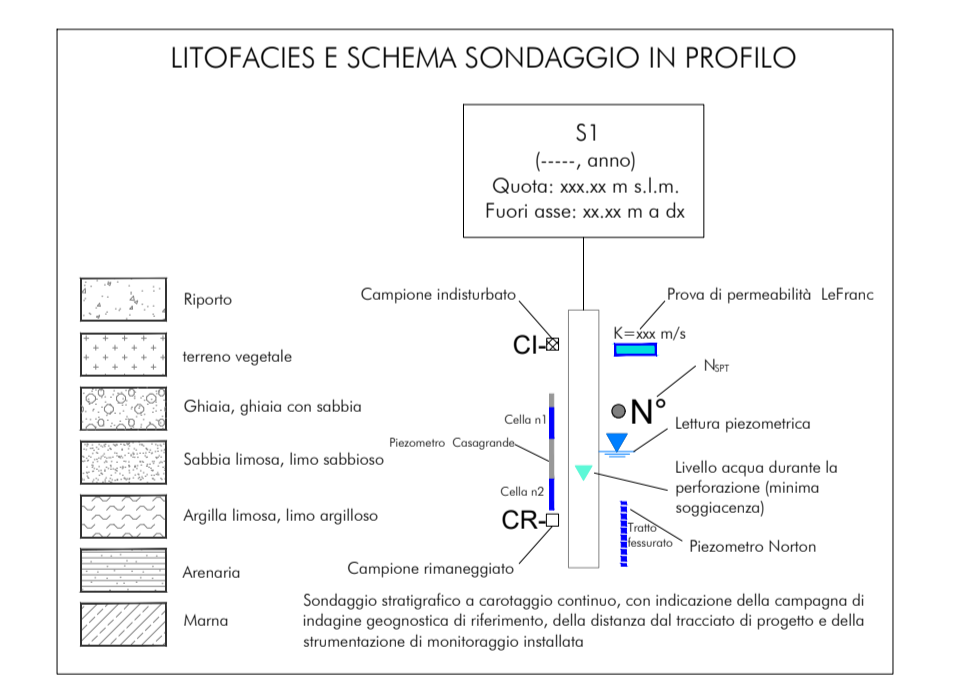
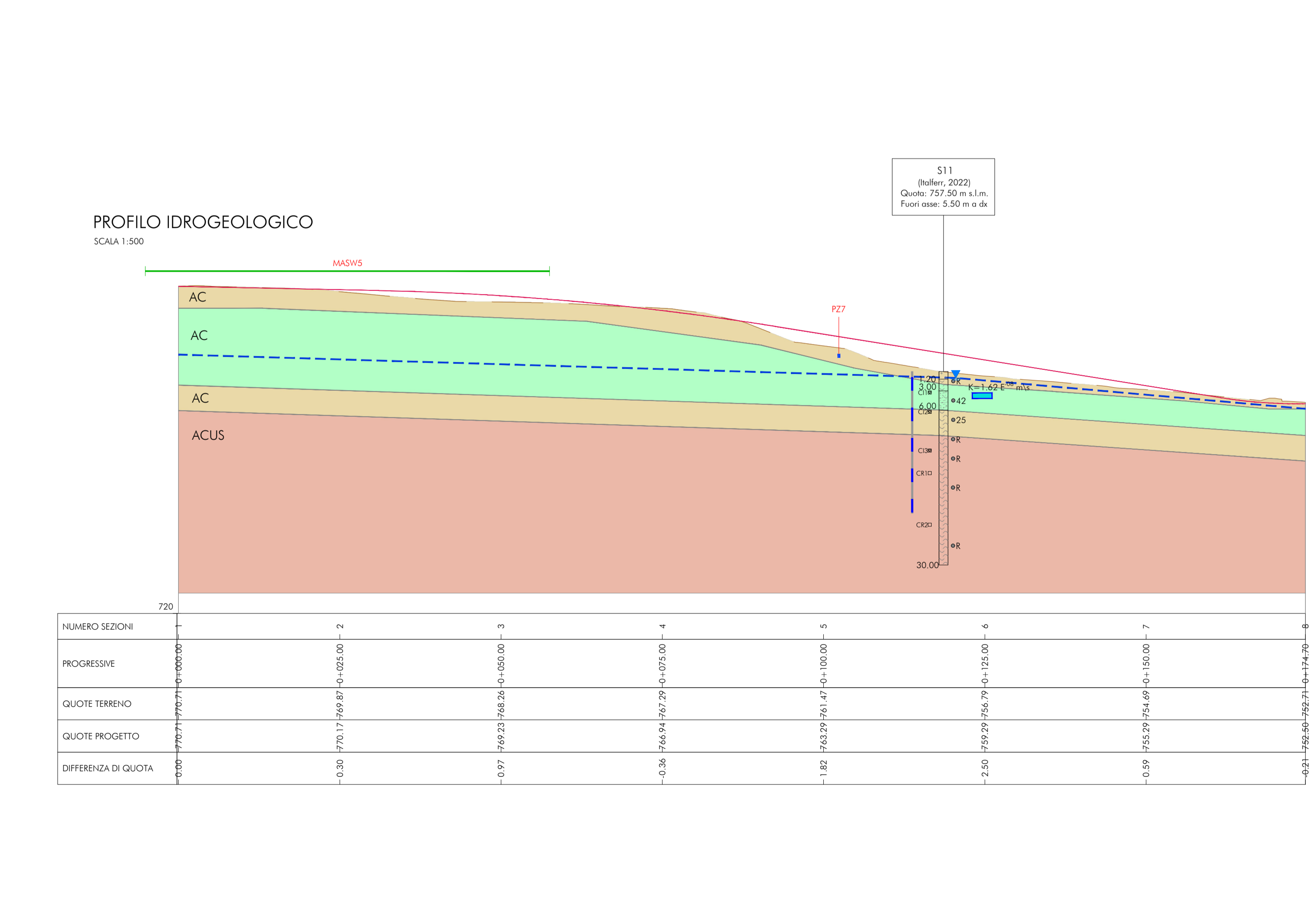
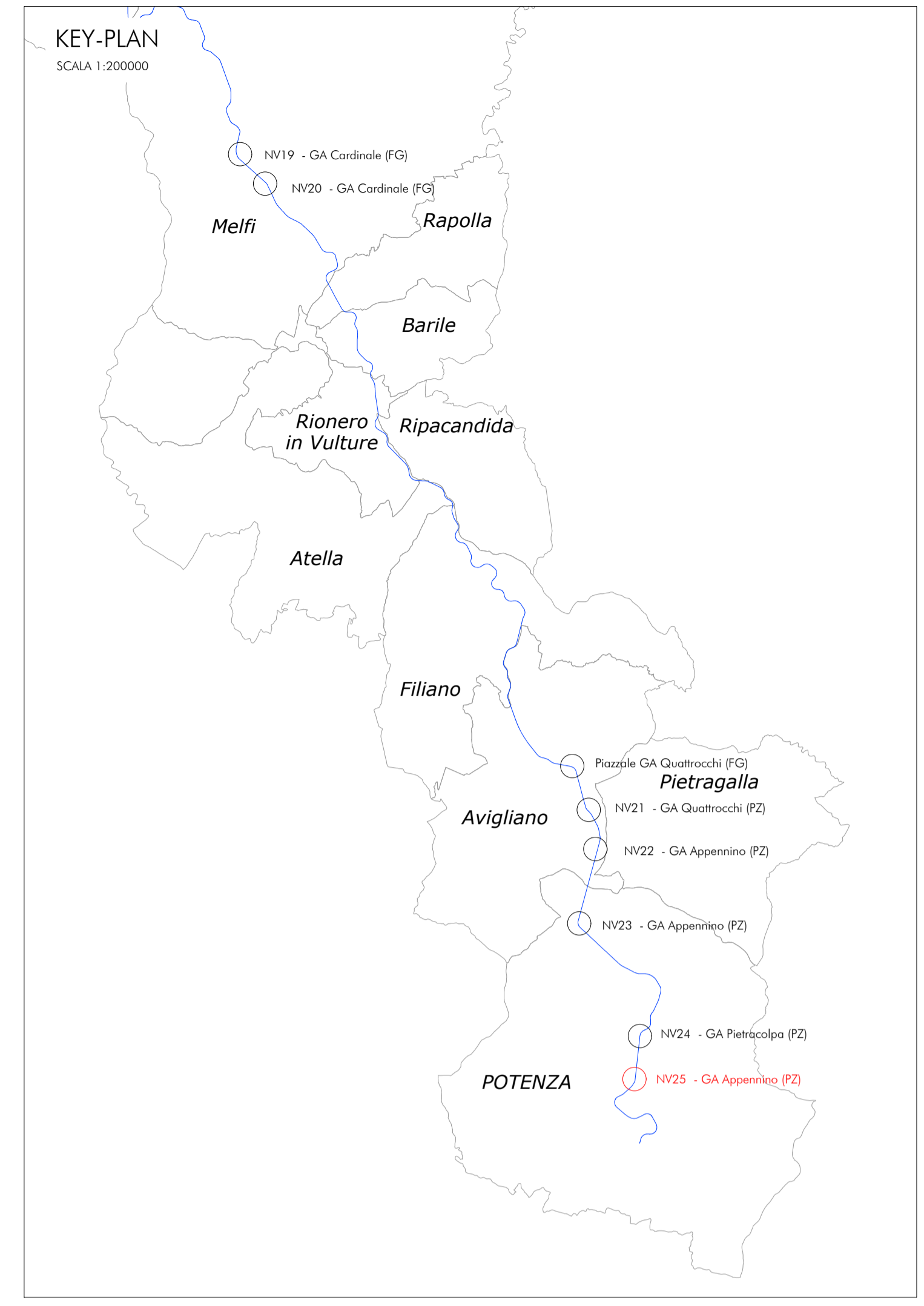
LEGENDA PLANIMETRIA

DESCRIZIONE	UNITÀ GEOLOGICA	TIPO DI PERMEABILITÀ		
		Porosa	Frammentaria	Continua
Complesso molassico Depositi terrigeni molassici da marini a continentali costituiti da argille, arenarie e conglomerati scarsamente cementati; nella parte alta potenti intercalazioni di puddinghe carbonatiche. Costituiscono acquiferi eterogenei ed anisotropi con circolazione idrica sotterranea frazionata in falde di modesta potenzialità e recapito in sorgenti di importanza locale.	FYN2	■		
Complesso alluvionale-costiero Depositi clastici prevalentemente incoerenti costituiti da tutte le frazioni granulometriche, ma con prevalenza dei termini sabbiosi. Differenti granulometrie si ritrovano in giustapposizione laterale e verticale, in relazione alla variabile energia del trasporto idraulico che ne ha determinato la deposizione. Costituiscono acquiferi porosi, eterogenei ed anisotropi; sono sede di falde idriche sotterranee, localmente autonome ma globalmente a deflusso unitario, che possono avere interscambi con i corpi idrici superficiali e/o con quelli sotterranei delle strutture idrogeologiche limitrofe.	bb bb TC; I2	■		
Complesso delle piroclastiti da caduta Depositi incoerenti costituiti in gran parte da pomice e cenere derivanti dall'attività esplosiva dei centri eruttivi campani e subordinatamente del Vulturno. Per la giustapposizione laterale e verticale di termini granulometricamente differenti, costituiscono acquiferi eterogenei ed anisotropi la cui trasmissività è generalmente bassa.	vv vv	■		
Complesso dei depositi epiclastici continentali Depositi clastici, spesso cementati, derivanti dal trasporto gravitativo e/o idraulico di breve percorso: falde identiche di versante da attuali od antiche, depositi di conoidi torrentizia, da attuali od antichi; subordinatamente, depositi morenici. Costituiscono generalmente acquiferi di discreta trasmissività, anche se eterogenei ed anisotropi; sono sede di falde idriche di notevole potenzialità, quando soggetti a travasi idrici sotterranei provenienti da strutture idrogeologiche bordiere.	g	■		
Complesso argilloso-calcareo delle Unità Sicilidi Complesso a prevalente composizione argillitica, con colorazione caratteristicamente variegata, con termini litoidi prevalentemente calcarei e calcareo-marnosi, inglobati caoticamente (Argille Varicolori); termini litologici equivalenti sono presenti in sequenze meno caoticizzate nel Flysch Rosso, per il comportamento eminentemente plastico questi terreni si ritrovano nei bassi topografici, dove, se in contatto con strutture idrogeologiche carbonatiche, possono costituire, possono costituire la cintura impermeabile degli stessi.	AVR CVA POC	■	■	
Complesso sabbioso-conglomeratico Depositi clastici sabbioso-ghiaiosi da incoerenti a scarsamente cementati, ascrivibili alle fasi regressive iniziate nel Pleistocene inferiore. Costituiscono acquiferi anche di buona trasmissività, ma in genere, per il frazionamento della circolazione idrica sotterranea, danno luogo a sorgenti di portata modesta, in corrispondenza di limiti di permeabilità indefiniti o delimitati con i sottostanti terreni argillosi.	TLV TLV TLV	■		

INDAGINI

Simbologia	Descrizione
	Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato con piezometro
	Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato per sismica in foro (DH)
	Pozzetto esplorativo
	MASW

Tracciato ferroviario esistente
 Impluvio - Forme erosive



LEGENDA PROFILO

DESCRIZIONE	UNITÀ GEOLOGICA	GRADO DI PERMEABILITÀ (m/s)				
		Impermeabile	Molto basso	Basso	Medio	Alto
Complesso alluvionale-costiero Depositi clastici prevalentemente incoerenti costituiti da tutte le frazioni granulometriche, ma con prevalenza dei termini sabbiosi. Differenti granulometrie si ritrovano in giustapposizione laterale e verticale, in relazione alla variabile energia del trasporto idraulico che ne ha determinato la deposizione. Costituiscono acquiferi porosi, eterogenei ed anisotropi; sono sede di falde idriche sotterranee, localmente autonome ma globalmente a deflusso unitario, che possono avere interscambi con i corpi idrici superficiali e/o con quelli sotterranei delle strutture idrogeologiche limitrofe.	bb bb TC; I2			10 ⁻²	10 ⁻¹	10 ⁰
Complesso argilloso-calcareo delle Unità Sicilidi Complesso a prevalente composizione argillitica, con colorazione caratteristicamente variegata, con termini litoidi prevalentemente calcarei e calcareo-marnosi, inglobati caoticamente (Argille Varicolori); termini litologici equivalenti sono presenti in sequenze meno caoticizzate nel Flysch Rosso, per il comportamento eminentemente plastico questi terreni si ritrovano nei bassi topografici, dove, se in contatto con strutture idrogeologiche carbonatiche, possono costituire, possono costituire la cintura impermeabile degli stessi.	AVR CVA POC TLV					10 ⁻⁷

Livello di falda presunto
 Livello di progetto
 Terreno naturale

COMMITTENTE: **RFI** RETTE FERROVIARIE ITALIANE - GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
 DIREZIONE INVESTIMENTI - DIREZIONE PROGRAMMA INVESTIMENTI AREA SUD

PROGETTAZIONE: **ITALFERR** GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

S.O. GEOLOGIA TECNICA, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO
LINEA POTENZA-FOGGIA - AMMODERNAMENTO
SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA
ADEGUAMENTO ALLE STI SRT/ENE - POSIZIONAMENTO DELLE APPARECCHIATURE STES PER QUATTRO GALLERIE DI LUNGHEZZA MAGGIORE A 1.000 M

Carta idrogeologica e profilo idrogeologico NV25 - GA Appennino (PZ)

SCALA: 1:2000

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato	Data
A	Emissione Esecutiva	[Signature]	Ottobre 2022	G. Gurati	Ottobre 2022	A. Amato	Ottobre 2022		

File: IABH00F69N6GE0002008A-NV25.RB-IDRO.DWG n. Elab.: X